

# MODERNITA' liquida IN DIFESA DEL PAESAGGIO solido



presso il Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" Viale Teocrito Siracusa

9 marzo 2012 ore 16:30

10 marzo 2012 ore 9:00

presenta e coordina:

**Gisepina Ignaccolo**

introduzione di:

**Roberto Fai**

Dalla temporalità alla spazializzazione dell'esperienza

interventi:

**Zygmunt Bauman**

The human condition in a global society

**Aleksandra Jasinska Kania**

Life satisfaction and trust in people

**François Zille**

Un nuovo paradigma di Libertà

**Carlo Truppi**

In difesa del paesaggio

**Benedetto Gravagnuolo**

Metamorfosi delle città europee

**Paolo La Greca**

Paesaggio e Piano Paesaggistico

**Alessandro Quasimodo**

a chiusura terrà il recital OPERAIO DI SOGNI dedicato al padre

La poesia è una "fenomenologia dell'anima", nella sua forma più alta è 'preveggenza' e in tanti versi di Quasimodo è straordinariamente legata al paesaggio, a caratteristiche ambientali. Consolidare e valorizzare l'identità territoriale richiede sensibilità, gli aspetti poetici hanno sempre fatto parte degli obiettivi della vera architettura.

Il poeta e l'architetto sono entrambi "homo faber": il poeta, per dirla con Salvatore Quasimodo, è un "operaio di sogni", l'architetto elabora e trasferisce nel progetto i significati e i sogni della vita sociale e li realizza costruendo.

Sulla base dell'elaborazione simbolica, il poeta è l'architetto della parola e l'architetto il poeta delle forme costruite. Tra le due attività la differenza è data soltanto dai mezzi impiegati per esprimere quanto hanno a cuore, mentre restano invariati gli scopi e le spinte interiori che animano il loro creare.

# MODERNITA' liquida IN DIFESA DEL PAESAGGIO solido

Accoglienza e saluti

**10** marzo 2012  
ore 9:00

Presenta e coordina:

**Giuseppina Ignaccolo**

Vice Presidente Consorzio Universitario Archimede di Siracusa

Interventi:

**Carlo Truppi**

Preside Facoltà di Architettura di Siracusa

**"In difesa del paesaggio"**

**Benedetto Gravagnuolo**

Università Federico II di Napoli

**"Metamorfosi delle città europee"**

Introduzione:

**Roberto Fai**

Collegio siciliano di Filosofia

**"Dalla temporalità alla spazializzazione dell'esperienza"**

Lectio magistralis:

**ZYGMUNT BAUMAN**

Università di Leeds

**"The human condition in a global society"**

**Alessandro Quasimodo**

a chiusura terrà il recital OPERATO DI SOGNI dedicato al padre

La poesia è una "fenomenologia dell'anima", nella sua forma più alta è 'preveggenza' e in tanti versi di Quasimodo è straordinariamente legata al paesaggio, a caratteristiche ambientali. Consolidare e valorizzare l'identità territoriale richiede sensibilità, gli aspetti poetici hanno sempre fatto parte degli obiettivi della vera architettura.

Il poeta e l'architetto sono entrambi "homo faber": il poeta, per dirla con Salvatore Quasimodo, è un "operaio di sogni", l'architetto elabora e trasferisce nel progetto i significati e i sogni della vita sociale e li realizza costruendo.

Sulla base dell'elaborazione simbolica, il poeta è l'architetto della parola e l'architetto il poeta delle forme costruite. Tra le due attività la differenza è data soltanto dai mezzi impiegati per esprimere quanto hanno a cuore, mentre restano invariati gli scopi e le spinte interiori che animano il loro creare.

CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI



presso il Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" Viale Teocrito Siracusa

"Nello sforzo quotidiano per restare a galla, non c'è spazio né tempo per la visione di una "buona società"...La strategia del carpe diem è una risposta a un mondo svuotato di valori che pretende di essere duraturo".

(da Intervista sull'Identità di Zygmunt Bauman)

**9** marzo 2012  
ore 16.30

**10** marzo 2012  
ore 9:00



CONSORZIO  
UNIVERSITARIO  
ARCHIMEDE



FACOLTÀ DI  
ARCHITETTURA  
DI SIRACUSA



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI CATANIA



COLLEGIO  
SICILIANO  
DI FILOSOFIA

Accoglienza e saluti

**9** marzo 2012  
ore 16:30

## **Roberto Meloni**

Presidente Consorzio Universitario Archimede Siracusa

## **Beatrice Basile**

Direttrice Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" Siracusa

Saluto delle Autorità presenti

Presenta e coordina:

## **Giuseppina Ignaccolo**

Vice Presidente Consorzio Universitario Archimede Siracusa

Interventi:

## **Aleksandra Jasinska Kania**

Università di Varsavia

**"Life satisfaction and trust in people"**

## **François Zille**

Master Politecnico di Milano

**"Un nuovo paradigma di libertà"**

## **Paolo La Greca**

Direttore DARC

**"Paesaggio e piano paesaggistico"**

In un mondo che corre, si avverte forte l'esigenza di soffermarsi, confrontarsi e riflettere sugli effetti del "fenomeno globalizzazione", che non è soltanto prerogativa dei processi economici; ma, si manifesta anche in campo culturale ed educativo.

La consapevolezza di vivere in una società in crisi, dove i diffusi falsi ideali del successo e del benessere, spesso, non conciliano con le proposte educative, fa emergere sempre più la necessità di non abdicare di fronte ai fenomeni disastrosi della società, ma avanzare un maggior impegno nel proporre alle nuove generazioni un progetto educativo contrastivo dei pseudo valori per la riaffermazione dei valori autentici.

Desta preoccupazione come, oggi, la società "liquida", caratterizzata da una crisi di valori, sembra aver perso la sicurezza in se stessa e, in mancanza di punti di riferimento, diventando precaria, abbia determinato una conseguente sfiducia nelle istituzioni da parte dei cittadini e, soprattutto, dei giovani che sono i più vulnerabili.

Da qui l'urgenza di creare occasioni d'incontro e spunti di riflessione che possano favorire il dialogo con le nuove generazioni, verso le quali occorre riporre fiducia e speranza, aiutandoli a costruire un futuro "solido", preparandoli ad essere consapevoli dei loro diritti e doveri, educandoli ai valori sociali e civili, attraverso modelli di comportamento.

"La globalizzazione inquina la riconoscibilità e l'identità, che hanno fondato luoghi e città, ponendole all'attenzione di chi le vive e di chi appositamente le visita.....Stiamo subendo un processo di involuzione, bisogna, quindi, introdurre regole ferree e formulare linee-guida in grado di tracciare la strada del progetto perché porti dove è giusto andare.....Dobbiamo ritoccare la nozione di ambiente, far rientrare il suo significato in una "ecologia del profondo"....."

(da Carlo Truppi, *In difesa del paesaggio. Per una politica della bellezza*, Electa Milano, 2011.)

**Giuseppina Ignaccolo**

Vice Presidente Consorzio Universitario Archimede Siracusa